



Direzione Centrale V
Infrastrutture

Progetto recupero del Real Albergo dei Poveri

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

- Progettazione esecutiva ed allestimento completo dei servizi e forniture degli arredi, impianti e attrezzature finalizzate all'allestimento degli ambienti aule, uffici, sala conferenza e biblioteca negli ambienti del lotto AB livello 0, 1 e 2 lato A e lotto DST1 livello 0 braccio sud-ovest.
- Importo complessivo dell'appalto: € 2.783.041,69 oltre IVA

Parte Prima - Prescrizioni generali

Art. 1.01	Oggetto, natura e ammontare dell'Appalto criteri di scelta del contraente	Pag. 3
Art. 1.02	Descrizione sommaria della Fornitura	Pag. 10
Art. 1.03	Cauzione provvisoria e spese d'atto	Pag. 21
Art. 1.04	Norme particolari dell'offerta	Pag. 22
Art. 1.05	Aggiudicazione e Contratto - Documenti che fanno parte del Contratto	Pag. 22
Art. 1.06	Cauzione definitiva	Pag. 23
Art. 1.07	Responsabile della ricezione degli arredi	Pag. 23
Art. 1.08	Consegna - Tempo utile per l'ultimazione della Fornitura - Penalità	Pag. 24
Art. 1.09	Campioni	Pag. 24
Art. 1.10	Oneri a carico dell'Appaltatore.-conservazione e manutenzione delle forniture danni di forza maggiore	Pag. 25
Art. 1.11	Danni alle opere ed ai materiali	Pag. 26
Art. 1.12	Subappalto	pag. 26
Art. 1.13	Verbale di ultimazione	Pag. 26
Art. 1.14	Pagamenti - Imposta sul Valore Aggiunto	Pag. 27
Art. 1.15	Revisione dei prezzi	Pag. 28
Art. 1.16	Collaudo	Pag. 28
Art. 1.17	Garanzia	Pag. 29
Art. 1.18	Controversie.	Pag. 29
Art. 1.19	Protocollo di legalità	Pag. 30

Parte Seconda - Descrizione della Fornitura

Art. 2.01	Disposizione sui compensi	Pag. 36
Art. 2.02	Minimo contrattuale della fornitura	Pag. 36
Art. 2.03	Caratteristiche tecniche e relativo computo metrico	Pag. 36
Art. 2.04	Oneri vari	Pag. 36
Art. 2.04.1	Manutenzione - Garanzia	Pag. 36
Art. 2.04.2	Invariabilità dei prezzi	Pag. 37
Art. 2.04.3	Liquidazione dei corrispettivi e svincolo della cauzione	Pag. 37
Art. 2.04.4	Decadenza dell'appalto	Pag. 38
Art. 2.04.5	Responsabilità dell'appaltatore	Pag. 38
Art. 2.04.6	Risoluzione del contratto	Pag. 39

PARTE I - PRESCRIZIONI GENERALI

Art. 1.01 Oggetto, natura e ammontare dell'Appalto – criteri di scelta del contraente

L'appalto ha per oggetto la progettazione esecutiva ed allestimento completo dei servizi e forniture degli arredi, impianti e attrezzature finalizzate all'allestimento degli ambienti aule, uffici, sala conferenza e biblioteca negli ambienti del lotto AB livello 0 ,1 e 2 lato A e lotto DST1 livello 0 braccio sud-ovest.

In particolare l'intervento nasce dalla necessità di una nuova sede per l'Istituto di studi per la Direzione e Gestione di Impresa – Stoà da ubicarsi nel Real Albergo dei Poveri in Napoli; gli spazi destinati all'Istituto sono dislocati su tre livelli ed occuperanno uno spazio di oltre 2000 mq e si svilupperanno attorno ad una corte interna che è parte integrante dell'istituto; l'accesso avverrà dall'ingresso situato sullo scalone principale, a piano terra dell'edificio.

Il progetto dovrà tener conto delle esigenze attuali e delle possibili espansioni future dell'attività dell'Istituto, che oggi svolge un'attività di alta formazione per studenti destinati alla Direzione e Gestione di Impresa; in uno sviluppo futuro la scuola sarà aperta anche alla possibilità di interazione con le strutture universitarie, tramite la biblioteca interna specializzata in materie economiche che dovrà essere accessibile alla frequentazione di studenti estranei ai corsi specifici dell'istituto, ed inoltre potrà ospitare convegni nella sala conferenze che verrà allestita all'interno della scuola.

L'istituto attualmente ha un organico composto da circa 42 unità interne di cui un Amministratore delegato, n.3 dirigenti, n.6 coordinatori di corso e la restante parte costituita da personale operativo.

Le aree funzionali presenti nell'istituto sono riportate in via generica nelle planimetrie allegate (planimetria a livello 0, planimetria a livello 1, planimetria a livello 2) e comprendono principalmente uffici, ambienti destinati alla biblioteca, aule, sala conferenza e gruppi di lavoro.

Gruppi di lavoro/aule

Le sale destinate ad ospitare i gruppi di lavoro previsti in n.4 ambienti per un totale di c.a n.12 gruppi di c.a 6/8 posti cadauno, devono caratterizzarsi per la facilità di uso e la versatilità degli impieghi, consentendo inoltre un minimo di riservatezza ai gruppi al lavoro; in tal modo è effettivamente possibile preservare la molteplicità dei gruppi, altrimenti costretti a lavorare/studiare in un ambiente unico o diviso in due parti. Le aule destinate agli studenti interni devono essere previste in n. di 5 di cui 4 da n.42 posti, e n.1 da 22 posti con la possibilità di varie configurazioni.

Biblioteca

La biblioteca di Stoà, nata per sostenere le attività formative e di ricerca della scuola, è diventata oggi tra i principali centri di documentazione economica nel Mezzogiorno.

La progettazione della nuova biblioteca di Stoà deve quindi prendere in considerazione le esigenze interne della Scuola (ricercatori e studenti interni) ma anche di un'utenza sempre più numerosa e diversificata (studenti e docenti universitari, liberi professionisti, cittadini, imprese) a cui sono offerti servizi informativi tradizionali e innovativi: consultazione, prestito, fotocopiatrice, reference, accesso ad internet, consulenza e formazione nella ricerca bibliografica e su banche dati online, document delivery.

La progettazione della nuova biblioteca Stoà dovrebbe attenersi a principi di:



flessibilità (per soddisfare le esigenze dell'utenza odierna e adeguarsi velocemente a quelle future) espandibilità (in termini di utenza e di collezioni: troppo spesso la biblioteca viene concepita senza tener conto dell'incremento fisiologico dei documenti che devono poter aumentare di numero senza ricorrere a soluzioni improvvisate, "la biblioteca è un organismo che cresce") comfort (considerando in particolar modo luce naturale, insonorizzazione e climatizzazione) facilità di circolazione e segnaletica efficiente adeguatezza di spazi adatti per servizi interni e per attività culturali e sociali da svolgersi in sicurezza.

Sala conferenze

La sala conferenze verrà utilizzata per convegni e congressi da parte dell'Istituto o per lezioni in caso di un numero di studenti superiore alle possibilità delle singole aule; la sala congressi dovrà essere attrezzata con tutte le più moderne tecnologie in termini di trasmissione dati, videoconferenza, traduzione simultanea, impianti di proiezione e registrazione e dovrà contenere non meno di 120 posti a sedere, oltre a un palco con tavolo conferenzieri per 4/6 posti.

Impianti ed attrezzature

Nell'appalto per la progettazione e allestimento della nuova sede dello Stoà, le aziende dovranno provvedere alla progettazione e fornitura degli impianti necessari alle normali attività dell'istituto sia quelle di ufficio, che per le attività didattiche e per gli spazi destinati a conferenza e biblioteca; gli ambienti saranno consegnati completi delle opere infrastrutturali di base (impianto elettrico, sicurezza). I concorrenti dovranno provvedere alla progettazione e fornitura degli impianti di seguito descritti e strutturarli secondo le proprie esperienze al fine di assicurare alla scuola, le tecnologie necessarie per svolgere tutte le funzioni collegate alla propria attività, comprese le interfacce con l'esterno.

Descrizione impianti (gli impianti dovranno essere comprensivi di tutte le attrezzature e dei cablaggi necessari a renderli perfettamente funzionanti).

Impianto di illuminazione

a mezzo della fornitura e posa in opera di tutte le apparecchiature di illuminazione .

Ambienti : aule, sala conferenze , sale riunioni, archivi e uffici nonché aree di passaggio sia a livello 0 che a livello 1 che a livello 2..

Impianto videoproiezione

Ambienti: aule, sala conferenze, sale riunioni;

Impianto audio

Ambienti: aule, sale conferenze, sale riunioni sia a livello 0 che a livello 1 che a livello 2 ;

Impianto videoconferenza

Ambienti: aule, sale conferenze, sale riunioni sia a livello 0 che a livello 1 che a livello 2;

Impianto traduzione simultanea

Ambienti: sala conferenze



Impianto Tvcc Videosorveglianza

Ambienti: aule, sala conferenze, sala riunioni, reception, gruppi di lavoro, biblioteca sia a livello 0 che a livello 1 che a livello 2.

Impianti trasmissione dati e telefonico

Ambienti: aule, sala conferenze, sala riunioni, reception, gruppi di lavoro, biblioteca, uffici sia a livello 0 che a livello 1 che a livello 2;

Nella fornitura dovranno esser previste tutte le pavimentazioni sopraelevate a livello 0 come da computo metrico estimativo di seguito riportato e costituente parte integrante del presente capitolato speciale di appalto.

Dovranno essere inclusi nella fornitura tutti i pc necessari allo svolgimento delle attività lavorative interne all'istituto, oltre una dotazione di pc portatili necessari al fabbisogno di un'aula.

Ai concorrenti viene conferita la massima libertà di progettazione compatibilmente con le esigenze esposte e nel pieno rispetto dei luoghi, di cui va assolutamente preservato il valore storico-architettonico.

La fornitura verrà aggiudicata con il criterio di cui alla normativa vigente in favore dell'offerta "economicamente più vantaggiosa", valutabile in base ai seguenti elementi:

L'appalto prevede **a pena esclusione** la presentazione da parte delle ditte invitate la campionatura dei seguenti arredi:

ART. 1 POSTO BANCO PER AULA

ART. 2 POLTRONA PER SALA CONFERENZA

ART. 3 PARETE DIVISORIA DIM. 200X250

ART. 4 STUDIO DIREZIONALE COMPLETO DI POLTRONE DIREZIONALI E INTERLOCUTORIE

ART. 5 SCRIVANIA DOCENTE E RELATIVA POLTRONA

ART. 6 SCAFFALE BIBLIOTECA APERTO

ART. 7 SCAFFALE BIBLIOTECA CHIUSO

ART. 8 TAVOLO BIBLIOTECA

Detti campioni, muniti di appositi cartellini riportanti il nome della ditta che li presenta, dovranno essere montati a cura e spesa della stessa e depositati negli ambienti messi a disposizione dall'Amministrazione. Le operazioni di montaggio ed allocazione dei campioni potranno svolgersi, previo concordamento con l'Ufficio competente nei tempi di cui al bando.

Essi dovranno essere elencati in apposita distinta che a consegna avvenuta sarà controfirmata dal personale incaricato della ricezione. Si sottolinea che il montaggio e la allocazione devono avvenire entro i termini del bando e quindi non sarà possibile montare in prosieguo elementi di arredo dopo aver presentato l'offerta economica e tecnica

Dopo l'approvazione degli atti di gara, ed entro venti giorni dalla richiesta dell'Amministrazione, le ditte non aggiudicatrici dovranno ritirare i campioni presentati. Decorso il termine indicato, l'Amministrazione li acquisirà a titolo gratuito. Durante l'espletamento della gara e nei venti giorni successivi alla richiesta di ritiro, l'Amministrazione curerà il deposito dei campioni non assumendo, comunque, responsabilità alcuna per eventuali danneggiamenti arrecati agli arredi stessi.

Non saranno prese in considerazione offerte non corredate anche di uno solo degli articoli da campionare, mentre la mancanza di qualche componente riferito ad uno o più degli articoli campionati, ritenuto dalla Commissione non essenziale, sarà valutato in fase di attribuzione dei punteggi.

Il presente appalto ha per oggetto la fornitura in opera degli arredi, impianti e attrezzature.

Le indicazioni di cui sopra ed i grafici devono ritenersi come norma di massima per rendersi conto della fornitura e delle opere da eseguire.

Per acquisire dati ed elementi che possano occorrere per la compilazione dell'offerta, le ditte concorrenti sono autorizzate ad effettuare tutte le visite sopralluogo ritenute necessarie, e ciò perché i concorrenti stessi devono assumersi la piena ed incondizionata responsabilità del progetto che proporranno, con particolare relazione al prezzo complessivo offerto. Si precisa che in quest'ultimo si intenderanno comprese tutte le spese, gli oneri e quant'altro necessario per la realizzazione della fornitura in opera proposta anche se non esplicitamente menzionati tra quelli previsti dalla ditta concorrente.

Le ditte concorrenti dovranno far pervenire le offerte tenendo conto delle prescrizioni tutte contenute nel presente capitolato.

Le offerte dovranno essere contenute in un plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura - recante l'indirizzo del mittente, telefono e fax - che dovrà contenere, pena l'esclusione tre buste chiuse A-B-C:

Busta A

Nella busta A deve essere presente la domanda di partecipazione, inoltre :

- 1) dichiarazioni sostitutive ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 ;
- 2) dichiarazione sostitutiva ex art. 46 del D.P.R. 445/2000, o, in alternativa, copia del certificato della CCIAA;
- 3) dichiarazioni sostitutive ex art.47 D.P.R. 445/00;

Tutte le suddette dichiarazioni devono essere sottoscritte dal titolare o legale rappresentante o da chi ha il potere di impegnare la società (in tale ultimo caso, ove tale potere non risulti dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa all'iscrizione alla Camera di Commercio, dovrà essere prodotta documentazione dalla quale si evinca tale potere di rappresentanza);

In luogo dell'autentica, ai sensi dell'art.38 del DPR 445/00 dovrà essere trasmessa, a pena di esclusione, copia fotostatica di un valido documento d'identità del firmatario.

4) per la **cauzione provvisoria** : modello attestante l'avvenuto deposito della cauzione provvisoria o, in alternativa, polizza fideiussoria o assicurativa.

5) attestazione di avvenuto pagamento del contributo, pari a €. 70,00, effettuato a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ai sensi della delibera della stessa Autorità. Il pagamento della contribuzione può avvenire con le seguenti modalità:

- mediante versamento on-line collegandosi al portale web "Sistema di riscossione" <http://riscossione.avlp.it> seguendo le istruzioni disponibili sul portale;
- mediante versamento sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a "AUT.CONTR. PUBBL.", Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584), presso qualsiasi ufficio postale. La causale del versamento deve riportare esclusivamente: a) il codice fiscale del partecipante e b) il CIG che identifica la procedura.

L'attestazione di avvenuto pagamento che il partecipante deve allegare all'offerta è costituita dalla copia stampata dell'e-mail di conferma trasmessa dal sistema di riscossione se il pagamento è avvenuto con la modalità indicata, oppure dalla ricevuta del versamento in originale o copia conforme resa ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, se il pagamento è stato effettuato seguendo le modalità postale.



6) Dichiarazione rilasciata dall'ente appaltante e controfirmata dalla Ditta attestante la regolare consegna, a pena di esclusione, di tutta la campionatura, prevista dal Capitolato speciale d'appalto.

Busta B - sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura - contrassegnata dalla dicitura "Elaborato Tecnico", costituito, come previsto dal Capitolato, a pena di esclusione dai seguenti documenti:

- 1) Progetto esecutivo con planimetria realizzata in scala adeguata e relativi schizzi prospettici degli ambienti ritenuti dal concorrente più significativi.
- 2) Schede tecniche complete di documentazione fotografica con descrizione particolareggiata di ciascun articolo, di cui all'allegato - Relazione sull'intervento
- 3) Copia conforme dei Certificati UNI attualmente in vigore (eseguite da enti di certificazione abilitati) sui prodotti offerti.
- 4) Programma delle forniture redatto distinguendo le singole prestazioni parziali, come per esempio tempo di produzione, fornitura dei prodotti sul cantiere e relativo tempo di montaggio, individuando per le stesse un'ideale successione temporale nell'unità di tempo prescelta (settimane o mesi) e rispettando i vincoli previsti dal Capitolato
- 5) Proposta per l'installazione del cantiere :

L'impresa deve allegare una proposta, illustrandola esaurientemente, riguardo all'esecuzione dei lavori di montaggio, al deposito dei prodotti, alle aree di lavoro necessarie ecc. Si illustrano di seguito, a titolo esemplificativo, gli elementi da indicare:

- magazzino materiali;
- magazzino attrezzature e ponteggi;
- cassoni raccolta rifiuti.

La mancanza anche di un solo documento comporta l'esclusione dalla gara.

Busta C – sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura - contrassegnata dalla dicitura "Elaborato Economico", contenente, a pena di esclusione:

a) l'offerta economica del concorrente redatta indicando il prezzo complessivo per la fornitura completa di trasporto, resa al piano, montaggio ed ogni onere per fare il lavoro a regola d'arte nonché computo metrico estimativo riportante quantità e prezzi offerti per ogni singolo articolo. La suddetta documentazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della società o da chi ha il potere di impegnare la stessa, in conformità a quanto indicato in precedenza. L'offerta economica dovrà, altresì, essere sottoscritta, per i raggruppamenti, dalla società mandataria e da ciascuna mandante; per i consorzi dal rappresentante del consorzio e dalle consorziate designate.

b) le Giustificazioni, previste dall'art.86 comma 5° del D.Lgs.163/06, a corredo dell'offerta, relative a: costo complessivo per il personale, costo per attrezzature ed apparecchiature utilizzate per la fornitura, oneri per la sicurezza, spese generali, utili d'impresa e quant'altro ritenuto utile a giustificare il prezzo offerto.

Per i raggruppamenti: unitamente alle suddette dichiarazioni, i raggruppamenti dovranno presentare, a pena di esclusione, dichiarazione congiunta sottoscritta da tutte le imprese contenente l'impegno, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse detta mandataria. Per i raggruppamenti e per i consorzi tutte le suddette dichiarazioni devono essere rese con le modalità sopra indicate singolarmente da ogni impresa riunita o da ogni consorziata designata dal consorzio all'esecuzione del servizio.

All'esterno del plico, dovrà riportarsi la seguente dicitura:

APPALTO PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ALLESTIMENTO COMPLETO DEI SERVIZI E FORNITURE DEGLI ARREDI, IMPIANTI E ATTREZZATURE FINALIZZATE ALL'ALLESTIMENTO DEGLI AMBIENTI AULE, UFFICI, SALA CONFERENZA E BIBLIOTECA NEGLI AMBIENTI DEL LOTTO AB LIVELLO 0, 1 e 2 LATO A e LOTTO DST1 LIVELLO 0 BRACCIO SUD-OVEST - Inoltro urgente

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente che, pertanto, non potrà sollevare riserve o eccezione alcuna ove per qualsiasi motivo il plico non giungesse a destinazione ed in tempo utile.

La mancata presentazione delle dichiarazioni suddette, l'inosservanza dei termini e delle modalità sopra prescritte, determinerà l'esclusione del concorrente dalla gara.

In ogni caso su ciascuna busta dovrà essere chiaramente indicato il tipo di elaborato

contenuto (tecnico od economico).

AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO - L'appalto sarà aggiudicato alla Ditta che, tra quelle ammesse alla gara, avrà presentato l'offerta risultata economicamente più vantaggiosa in base al prezzo ed ai seguenti parametri:

1. Progettazione
2. Qualità
3. Carattere estetico e funzionale
4. Assistenza e manutenzione

La valutazione dei parametri 1) 2) 3) e 4) sarà fatta esaminando la qualità e la funzionalità del progetto, la campionatura richiesta dal Capitolato unitamente alle indicazioni dei materiali e delle relative specifiche tecniche, impiegati per la realizzazione degli arredi, degli impianti e attrezzature, ivi compresi quelli non a vista.

In via preliminare la Commissione procederà alla valutazione dei parametri tecnici in quanto costituiscono verifica di accettazione del prodotto e quindi si identifica con la soglia di ammissibilità tecnica delle offerte. La commissione, prima dell'apertura delle buste contenenti le offerte tecniche, potrà fissare, in via generale, i criteri motivazionali cui si atterrà per attribuire a ciascun elemento di valutazione tecnica il punteggio massimo come sopra prestabilito ovvero il punteggio inferiore.

Tali parametri saranno così calcolati:

1) - PROGETTAZIONE - PUNTEGGIO MASSIMO 20 PUNTI.

L'esame riguarderà la qualità e la funzionalità del progetto

Il punteggio sarà attribuito sulla base di un giudizio tecnico discrezionale espresso dalla Commissione e potrà variare da 0 a 20.

2) - QUALITÀ - PUNTEGGIO MASSIMO 20 PUNTI.

L'esame riguarderà i materiali adoperati, le caratteristiche costruttive, le finiture degli arredi, la rispondenza a quanto richiesto nella Relazione sull'intervento e l'esame della campionatura.

Il punteggio sarà attribuito sulla base di un giudizio tecnico discrezionale espresso dalla Commissione e potrà variare da 0 a 20.

3) - CARATTERISTICHE ESTETICO - FUNZIONALI - PUNTEGGIO MASSIMO 30 PUNTI.

L'esame riguarderà gli aspetti estetici e funzionali degli arredi, impianti e attrezzature proposti.

Il punteggio sarà attribuito sulla base di un giudizio tecnico discrezionale espresso dalla Commissione e potrà variare da 0 a 30.

4) – ASSISTENZA E MANUTENZIONE- PUNTEGGIO MASSIMO 10 PUNTI

L'esame riguarderà la qualità dell'assistenza e della manutenzione degli arredi, degli impianti e delle attrezzature consegnati, la periodicità dei relativi interventi, la certa e rapida reperibilità e pronto intervento di un centro assistenza con relativo deposito.

Il punteggio sarà attribuito sulla base di un giudizio tecnico discrezionale espresso dalla Commissione e potrà variare da 0 a 10.

L'esame successivo sarà limitato alle sole Ditte che avranno ottenuto il giudizio di idoneità riferito come sopra stabilito ai parametri 1)2)3)4).

Il punteggio sarà attribuito sulla base di un giudizio tecnico discrezionale espresso dalla Commissione e dovrà essere diverso da 0 e con un massimo di 80.

L'offerta che sarà ritenuta migliore conseguirà il massimo punteggio, cioè $R1 = 80$; le altre saranno valutate in proporzione.

$$R1=1+2+3+4$$

Il punteggio minimo per ottenere il giudizio di idoneità è di 40 punti

Le Ditte i cui prodotti conseguiranno un giudizio di non idoneità, saranno ipso facto escluse dalla gara.

La valutazione proseguirà quindi come segue:

La Commissione Tecnica, successivamente, provvederà alla valutazione del parametro prezzo ed alla conseguente formulazione della graduatoria delle offerte.

Per far ciò la Commissione procederà ad aprire la busta chiusa contenente il prezzo ed ogni altro riferimento economico. Si precisa che detta busta deve essere distinta – pena *esclusione dalla gara - da tutta la restante documentazione.

Aperte le buste la Commissione verificherà tutte le offerte economiche e attribuirà il punteggio del prezzo nel seguente modo:

R2 - PREZZO - PUNTEGGIO MASSIMO 20

Il prezzo da prendere come riferimento è quello offerto dalla Ditta per l'intera fornitura e riportato nella busta contenente il prezzo.

La valutazione del prezzo sarà effettuata dalla Commissione secondo le seguenti modalità:

Determinazione del punteggio

La Commissione calcolerà i punteggi da assegnare secondo la seguente formula:

$$R2 = \frac{\text{miglior offerta economica}}{\text{offerta in esame}} * 20$$

dove:

R2 è il punteggio conseguito per l'offerta economica;

20 è il punteggio massimo conseguibile dall'offerta economica;

Alla fine la Commissione di gara formerà la graduatoria delle offerte proponendo l'aggiudicazione alla Ditta che avrà ottenuto il maggiore punteggio $RT = R1 + R2$.

L'aggiudicazione definitiva sarà subordinata:

- all'approvazione della commissione aggiudicatrice della graduatoria definitiva formata come innanzi e, quindi, della proposta di aggiudicazione effettuata sulla base del punteggio convenzionale;
- al rinnovo della documentazione presentata eventualmente scaduta ed alla verifica di quella per la quale è stata presentata dichiarazione sostitutiva;
- al rilascio da parte della competente Prefettura dell'attestazione prevista dall'art. 7 della Legge 19/3/1990 n° 55 ed alle clausole di cui al successivo protocollo di legalità.

Nell'ipotesi che l'aggiudicazione, per accertata impossibilità, non possa essere attribuita a favore del concorrente che ha presentato l'offerta ritenuta economicamente più vantaggiosa, essa sarà attribuita, per slittamento della graduatoria finale, al concorrente che lo segue immediatamente nella graduatoria.

Qualora l'impossibilità citata si dovesse ulteriormente verificare si procederà, sempre per slittamento, utilizzando la graduatoria suddetta.

E' fatto esplicito divieto di formulare proposte di varianti alle caratteristiche ed ai requisiti indicati nel presente Capitolato.

L'Amministrazione appaltante procederà all'aggiudicazione della fornitura anche in presenza di una sola offerta valida.

L'Istituto appaltante si riserva di richiedere, prima della formale aggiudicazione della fornitura in oggetto, la prova documentale di quanto dichiarato in sede di richiesta di partecipazione alla presente gara.

La lettera di aggiudicazione terrà luogo del contratto di appalto.

L'importo presunto dell'appalto è fissato in:

- € 2.783.041,69 (diconsi Euro duemilionisettecentottantatremilaquarantuno/69), al netto degli oneri fiscali;

I prezzi offerti dall'appaltatore si intendono comprensivi di ogni onere generale e particolare in conformità alle norme e delle prescrizioni del presente capitolato.

Di conseguenza i suddetti prezzi unitari non potranno subire variazioni in aumento per effetto di incompletezza od erroneità delle previsioni fatte dall'appaltatore nella compilazione dell'offerta.

Il committente si riserva di variare i quantitativi della fornitura in base agli importi disponibili, stanziati per l'acquisto.

Della rispondenza dell'offerta alla vigente normativa, in rapporto allo stato di fatto ed alla conseguente realizzabilità, sarà responsabile soltanto l'appaltatore.

L'offerta presentata dall'appaltatore è impegnativa per l'appaltatore stesso solo per quanto non in contrasto con le prescrizioni del presente capitolato.

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				in cifre	in lettere	
	R I P O R T O					
	<u>LAVORI A MISURA</u>					
1	POSTO BANCO SOMMANO...	cadauno	110,00			
2	POLTRONA PER SALA CONFERENZA SOMMANO...	cadauno	120,00			
3	PARETI DIVISORIE CIECHE H.250CM SOMMANO...	m	15,00			
4	PARETI DIVISORIE VETRO SINGOLO SATINATO H.250CM SOMMANO...	m	35,00			
5	MODULO PORTA VETRO SATINATO 100X250 SOMMANO...	m	10,00			
6	SEDUTE OPERATIVE PER GRUPPI LAVORO SOMMANO...	cadauno	94,00			
7	SEDUTE OPERATIVE SOMMANO...	cadauno	30,00			
8	SEDUTE SEMIDIREZIONALI SOMMANO...	cadauno	13,00			
9	SEDUTE SEMIDIREZIONALI INTERLOCUTORIE SOMMANO...	cadauno	22,00			
10	SEDUTE PER DOCENTI SOMMANO...	cadauno	9,00			
11	SEDUTE SALA RIUNIONI SOMMANO...	cadauno	22,00			
	A R I P O R T A R E					

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				in cifre	in lettere	
	R I P O R T O					
12	SEDUTE PRESIDENZIALI SOMMANO...	cadauno	1,00			
13	SEDUTE PRESIDENZIALI INTERLOCUTORIE SOMMANO...	cadauno	6,00			
14	SEDUTE SU BARRA PER AULA INFORMATIZZATA SOMMANO...	cadauno	42,00			
15	DIVANI ATTESA SOMMANO...	cadauno	16,00			
16	TAVOLINO ATTESA SOMMANO...	cadauno	16,00			
17	TAVOLI PER GRUPPI DI LAVORO 200X80 SOMMANO...	cadauno	10,00			
18	SCRIVANIE OPERATIVE 160X80 SOMMANO...	cadauno	14,00			
19	SCREEN PANNELL L. 120 SOMMANO...	cadauno	6,00			
20	SCREEN PANNELL L. 80 SOMMANO...	cadauno	16,00			
21	SCREEN PANNELL L. 160 SOMMANO...	cadauno	8,00			
22	SCRIVANIE OPERATIVE 180X80 SOMMANO...	cadauno	1,00			
23	SCRIVANIE OPERATIVE 120X80 SOMMANO...	cadauno	13,00			
	A R I P O R T A R E					

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				in cifre	in lettere	
	R I P O R T O					
24	SCRIVANIE SEMIDIREZIONALI 200X100 SOMMANO...	cadauno	7,00			
25	SCRIVANIE SEMIDIREZIONALI 160X90 SOMMANO...	cadauno	3,00			
26	ALLUNGHI SEMIDIREZ. 100X50 SOMMANO...	cadauno	7,00			
27	SCRIVANIA DOCENTE 200X100 SOMMANO...	cadauno	5,00			
28	TAVOLO RIUNIONI CIRCOLARE SOMMANO...	cadauno	2,00			
29	CASSETTIERA A TRE CASSETTI+1 SOMMANO...	cadauno	27,00			
30	CASSETTIERA A TRE CASSETTI+1(SEMID.) SOMMANO...	cadauno	11,00			
31	CONTENITORE ANTE CIECHE 90X45X200H SOMMANO...	cadauno	34,00			
32	CONTENITORE ANTE CIECHE 90x45x72H SOMMANO...	cadauno	10,00			
33	CONTENITORE ANTE CIECHE 200X45X72H SOMMANO...	cadauno	10,00			
34	CONTENITORI 90X45X137H ANTA METACRILATO SOMMANO...	cadauno	15,00			
35	CONTENITORE PER ARCHIVI 90X45X270H SOMMANO...	cadauno	31,00			
	A R I P O R T A R E					

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				in cifre	in lettere	
	R I P O R T O					
36	PEDANA SOMMANO...	m2	160,00			
37	TAVOLO RIUNIONE 250X120 SOMMANO...	cadauno	1,00			
38	TAVOLO RIUNIONE 600x160 SOMMANO...	cadauno	1,00			
39	CABINE REGIA IN LEGNO SOMMANO...	cadauno	2,00			
40	PARETINE DIVISORIE CIECO METACRILATO SOMMANO...	m2	40,00			
41	PALCO SOMMANO...	cadauno	1,00			
42	RECEPTION L. 400 SOMMANO...	cadauno	1,00			
43	RECEPTION L. 200 SOMMANO...	cadauno	1,00			
44	ARCHIVI COMPATTABILI SOMMANO...	a corpo	1,00			
45	SCRIVANIA PRESIDENZIALE+ALLUNGO SOMMANO...	cadauno	1,00			
46	TAVOLO TONDO RIUNIONI PRESIDENZIALE SOMMANO...	cadauno	1,00			
	A R I P O R T A R E					

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				in cifre	in lettere	
	R I P O R T O					
47	CONTENITORI PRESIDENZIALI 90X45X200H VETRO	SOMMANO... cadauno	3,00			
48	CASSETTIERA PRESIDENZIALE	SOMMANO... cadauno	1,00			
49	APPENDIABITI PRESID.	SOMMANO... cadauno	1,00			
50	CESTINO PRESID.	SOMMANO... cadauno	1,00			
51	PORTA PC	SOMMANO... cadauno	1,00			
52	APPENDIABITI SEMIDIREZIONALI	SOMMANO... cadauno	26,00			
53	APPENDIABITI OPERATIVI	SOMMANO... cadauno	10,00			
54	CESTINO SEMI DIREZIONALE	SOMMANO... cadauno	13,00			
55	CESTINI OPERATIVI	SOMMANO... cadauno	60,00			
56	PORTA PC IN MDF	SOMMANO... cadauno	79,00			
57	CESTINO POSACENERE	SOMMANO... cadauno	16,00			
58	TOTEM SEGNALETICA	SOMMANO... cadauno	3,00			
	A R I P O R T A R E					

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				in cifre	in lettere	
	R I P O R T O					
59	ESPOSITORI FUORI PORTA SOMMANO...	cadauno	32,00			
60	SEGNALETICA SICUREZZA SOMMANO...	cadauno	26,00			
61	TAVOLI PER MONITOR A SCOMPARSA SOMMANO...	cadauno	42,00			
62	TAVOLI PER FERRO DI CAVALLO 60X60 SOMMANO...	cadauno	24,00			
63	TAVOLI PIEGHEVOLI PER AULA FERRO DI CAVALLO SOMMANO...	cadauno	10,00			
64	BIBLIOTECA + segnaletica SOMMANO...	a corpo	1,00			
65	LAVAGNE SOMMANO...	cadauno	10,00			
66	OMBRELLONI DA ESTERNO SOMMANO...	cadauno	5,00			
67	SCHERMO 300x300 mot. SOMMANO...	cadauno	6,00			
68	MONITOR FUORI PORTA 17 POLLICI SOMMANO...	cadauno	3,00			
69	MONITOR FUORI PORTA 32 POLLICI SOMMANO...	cadauno	1,00			
	A R I P O R T A R E					

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				in cifre	in lettere	
	R I P O R T O					
70	PC PORTATILI SOMMANO...	cadauno	42,00			
71	PC FISSI CON MONITOR SOMMANO...	cadauno	79,00			
72	PC FISSI SENZA MONITOR SOMMANO...	cadauno	28,00			
73	MONITOR A SCOMPARSA SOMMANO...	cadauno	28,00			
74	SISTEMA ANTITACCHEGGIO PER BIBLIOTECA SOMMANO...	cadauno	1,00			
75	FOTOCOPIATRICI SOMMANO...	cadauno	3,00			
76	SISTEMA VIDEO COMUNICAZIONE MOBILE SOMMANO...	cadauno	2,00			
77	IMPIANTI VARI (AMPLIFICAZIONE AUDIOVISIVI RETI LAN ELETTRICI TELEFONICI MULTIMEDIALI SOMMANO...	a corpo	1,00			
78	Tensoattacchi SOMMANO...	cadauno	62,00			
79	Tenso cavo matassa da 100mt SOMMANO...	cadauno	20,00			
80	Tenso gradi tuttopalescente 300w SOMMANO...	cadauno	107,00			
81	Lampada Par 100w 30° SOMMANO...	cadauno	18,00			
	A R I P O R T A R E					

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				in cifre	in lettere	
	R I P O R T O					
82	Tenso angolari	SOMMANO... cadauno	66,00			
83	Tensogradi parete da 300w	SOMMANO... cadauno	9,00			
84	Tenso teli bianco da 300w	SOMMANO... cadauno	14,00			
85	Tenso fari uno	SOMMANO... cadauno	18,00			
86	Tenso transiti	SOMMANO... cadauno	9,00			
87	Tenso economy softdark	SOMMANO... cadauno	251,00			
88	Tensocavo matassa da 12,5 mt	SOMMANO... cadauno	8,00			
89	Tenso cavo matassa da 33 mt	SOMMANO... cadauno	6,00			
90 PA001-10.02	Pavimento interno sopraelevato con finitura in wengè cm 60x60, con le seguenti caratteristiche: Struttura portante: - costituita da colonnine in acciaio zincato disposta a maglie con interasse 600x600 mm; - base di appoggio circolare diametro 90 mm di spessore mm 2, dotata di 8 nervature di irrigidimento e di 8 fori per il fissaggio meccanico a terra; - stelo filettato M14, altezza 100 mm ribadito alla base e portante un dado M14 per la regolazione in altezza con 4 tacche antiscivolo; - testa di spessore 3 mm conformata con n. 8 razze radiali che costituiscono gli appoggi per le traverse di collegamento; - le razze sono dotate di fori per il bloccaggio meccanico con viti M4 dei traversi alla testa; - testa con codolo per per innesto di un tubo diam. esterno 25 mm, sp. 1.2 mm nella parete superiore, -inserto plastica rigida nella parte inferiore del tubo					
	A R I P O R T A R E					

Num.Ord. TARIFFA	LAVORI E FORNITURE PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO	unità di misura	Quantità	PREZZO UNITARIO (euro)		TOTALE
				in cifre	in lettere	
	R I P O R T O					
91 ST 01	con 8 rastremature per la regolazione in altezza; - guarnizione di testa in materiale plastico rigido conduttivo (EPDM) con funzione antirombo con n. 4 risalti per il posizionamento dei pannelli, e 4 dentini inferiori per un idoneo bloccaggio alle razze; - traverse di collegamento con profilo nervato in acciaio zincato, rettangolare chiuso dim. 25 mm in larghezza e 40 mm in altezza; - guarnizione della traversa in materiale plastico estruso con sezione a U; Pannello di dimensione 600x600 nominale, costituito da: - supporto in legno truciolare, di spessore 32 mm, bordato perimetralmente con materiale plastico nero sp. 0.45 mm, autoestinguente esente da PVC in mescola antiscricchiolio ricoperto con foglio di alluminio, sp. 0.05 mm; - rivestimento superiore costituito da parquet finitura wengè listoni sp. 5 mm. SOMMANO...	mq	1'276,89			
	Spese tecniche per progettazione esecutiva arredi, impianti, attrezzature ed illuminazione ambienti. SOMMANO...	a corpo	1,00			
	Parziale LAVORI A MISURA euro					
	TOTALE euro					
	A R I P O R T A R E					



Art 1.03 - Cauzione provvisoria e spese d'atto

Per partecipare alla gara, è richiesta, a pena di esclusione, la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio, pari al 2% dell'ammontare presunto di ciascun lotto per il quale si intende partecipare, comprensivo dei costi di sicurezza non soggetti a ribasso, a copertura dell'eventuale mancata sottoscrizione del contratto da parte dell'affidatario, avente validità di 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, sotto forma di cauzione o di fidejussione.

La cauzione può essere costituita, presso la Tesoreria Comunale, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato, al corso del giorno del deposito.

La fidejussione può essere bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari di cui all'art. 107 del D. Lgs. 385/93, e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del C.C., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. L'importo della garanzia è ridotto del 50% per i concorrenti in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme UNI CEI ISO 9000.

Salvo diversa indicazione contenuta nel bando di gara, le fideiussioni e le polizze relative al deposito cauzionale provvisorio dovranno essere, a pena di esclusione, corredate d'idonea dichiarazione sostitutiva rilasciata dai soggetti firmatari il titolo di garanzia ai sensi del DPR 445/2000, circa l'identità, la qualifica ed i poteri degli stessi e sull'impegno a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'art. 113 D. Lgs. 163/06, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Si intendono per soggetti firmatari gli agenti, broker, funzionari e comunque i soggetti muniti di poteri di rappresentanza dell'Istituto di Credito o Compagnia Assicurativa che emette il titolo di garanzia.

Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata, dal documento d'identità dei suddetti soggetti. In alternativa, il deposito dovrà essere corredato di autentica notarile circa la qualifica, i poteri e l'identità dei soggetti firmatari il titolo di garanzia con assolvimento dell'imposta di bollo.

In caso di A.T.I. dovrà essere costituito un solo deposito cauzionale, ma la fideiussione dovrà essere intestata, a pena di esclusione, a ciascun componente l'A.T.I..

Il deposito cauzionale provvisorio sarà restituito ai concorrenti non aggiudicatari dopo l'esperimento della gara, mentre per l'aggiudicatario sarà richiesto un deposito cauzionale definitivo, costituito ai sensi dell'art. 113 D. Lgs. 163/06.

La cauzione definitiva rimarrà vincolata a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi del contratto ed eventuale risarcimento di danni, spese, multe etc.

In caso di costituzione del deposito cauzionale provvisorio con validità temporale e/o importo inferiori a quelli stabiliti negli atti di gara, il concorrente non sarà ammesso alla procedura di gara.

Le fideiussioni bancarie o le polizze assicurative dovranno avere, a pena di esclusione, una validità minima almeno pari a quella indicata quale validità dell'offerta, decorrente dal giorno fissato per la seduta pubblica di apertura dei plichi contenenti la documentazione di gara, salvo diverse disposizioni contenute nel bando di gara. Nel caso in cui, durante l'espletamento della gara, vengano riaperti/prorogati i termini di presentazione delle offerte, i concorrenti dovranno provvedere ad adeguare il periodo di validità del documento di garanzia al nuovo termine di presentazione delle offerte, salvo diversa ed espressa comunicazione da parte della Stazione appaltante.

Art 1.04 - Norme particolari dell'offerta

Le ditte concorrenti sono pertanto tenute ad eseguire le necessarie visite di sopralluogo, per provvedersi di tutti quei dati ed elementi che possono occorrere per la compilazione dell'offerta; a tale riguardo potranno richiedere l'ausilio alla stazione appaltante che potrà fornire eventuali chiarimenti e delucidazioni, e che comunicherà i giorni e gli orari disponibili per i sopralluoghi che le Ditte dovranno effettuare.

Le ditte proporranno, in offerta, arredi e complementi di arredo di propria commercializzazione, strettamente coordinati tra loro nell'ambito dell'offerta globale, sia nel disegno che per i materiali costituenti, nel pieno rispetto delle prescrizioni generali del presente capitolato.

Saranno escluse offerte che prevedano la fornitura di arredi aventi caratteristiche diverse tra loro, non omogenei nella struttura e nella finitura, in definitiva non rientranti in un progetto unitario di arredamento; fermo restando per le ditte concorrenti l'obbligo di attenersi a tutte le norme e le prescrizioni del presente capitolato per quanto riguarda lo studio e la compilazione dell'offerta.

Tutti gli elementi che compongono la fornitura dovranno provenire da aziende produttrici specializzate nella fabbricazione di mobili ed attrezzature per ufficio e simili.

E' richiesto che, a garanzia della qualità della fornitura, tutti i singoli arredi e complementi siano conformi alle norme vigenti: a tal fine, le ditte partecipanti alla gara, dovranno evidenziare i requisiti dei prodotti offerti e che si riferiscono:

- alle caratteristiche tecnico costruttive adottate;
- alle caratteristiche prestazionali di ciascun prodotto (laddove necessarie).

Non saranno, pertanto, accettate offerte relative a prodotti con caratteristiche diverse da quelle richieste; non saranno altresì accettate offerte relative a prodotti per ufficio non omologati, non certificati o non fabbricati, nel rispetto delle normative vigenti e per i quali sussistono precisi obblighi di legge (D.M. 2616184, D.L. 1919194 n° 626 e succ., norme CEI, norme UNI, ecc.).

Sarà onere del Fornitore controllare in sito tutte le dimensioni, quote, stato di efficienza e natura dei lavori onde tenere conto nella compilazione dell'offerta, della cui rispondenza ai dati di fatto sarà ritenuto solo responsabile.

Art 1.05 Aggiudicazione e Contratto - Documenti che fanno parte del Contratto

L'affidamento dell'appalto resta subordinato all'accertamento dell'assenza di situazioni soggettive che ostino alla stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 2 della Legge 23 Dicembre 1982 n°936 e successive modificazioni ed integrazioni, ove applicabili. Pertanto, l'aggiudicazione é comunque subordinata all'accertamento della regolarità della Ditta alle attuali norme antimafia ovvero della certificazione sostitutiva ammessa dalle disposizioni legislative in vigore al momento della aggiudicazione. La lettera di aggiudicazione fungerà da contratto e sarà soggetta a registrazione solo in caso d'uso. La stipulazione del contratto avverrà altresì in base alle disposizioni di cui alle leggi vigenti.

Fanno parte integrale del contratto i seguenti documenti:

- 1) la documentazione relativa alla ditta (contenuto busta A);
- 2) il presente Capitolato Speciale d'appalto e documentazione tecnica (contenuto busta B) ;
- 3) l'offerta economica (contenuto busta C);

Art 1.06 - Cauzione definitiva

L'aggiudicataria sarà tenuta a prestare, immediatamente dopo la comunicazione di aggiudicazione provvisoria, un deposito cauzionale definitivo, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte e del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempienze, fatta, comunque, salva la risarcibilità del maggior danno, in misura pari al 10% dell'importo del contratto; in caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La garanzia fideiussoria prevista con le modalità di cui all'art. 75 comma 3 D. Lgs. 163/06 deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Superato infruttuosamente tale termine, dovranno essere corrisposti gli interessi pari a "Euribor a tre mesi su base 365 media mese precedente" più 2 (due) punti.

La garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, di un documento, in originale o in copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione della fornitura. L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna della documentazione di avvenuta esecuzione della fornitura costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

La mancata costituzione della garanzia fideiussoria determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria di cui all'art. 75 D. Lgs. 163/06 da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Art 1.07- Responsabile della ricezione degli arredi

La responsabilità della ricezione è affidata alla Stazione Appaltante che potrà farsi rappresentare da persona di propria fiducia per controllare il montaggio, la rispondenza di quanto ordinato nonché la sistemazione nei locali all'uopo indicati.

Il responsabile avrà facoltà di rifiutare quegli arredi che egli ritenesse inaccettabili per deficiente qualità dei materiali o difettosa esecuzione da parte del fornitore.

Non verranno riconosciute prestazioni e forniture extra-contrattuali che non siano state preventivamente ordinate per iscritto.

Art. 1.08 - Consegna - Tempo utile per l'ultimazione della Fornitura – Penalità

Il tempo utile massimo per dare ultimata la fornitura in opera degli arredi e complementi di arredo oggetto dell'appalto viene fissato in 90 giorni naturali consecutivi, a decorrere dalla data della lettera di aggiudicazione.

Si precisa che i giorni festivi, oppure di maltempo o comunque non lavorativi per qualsiasi causa o circostanza, sono da comprendersi nella durata contrattualmente stabilita.

La sospensione dell'attività produttiva dell'azienda per ferie annuali del personale non costituisce motivo di differimento del predetto termine.

La penale pecuniaria è stabilita nella misura di € 500,00 per ogni giorno di ritardo calcolato sull'importo dell'aggiudicazione;

L'Amministrazione tuttavia, fermo restando che per i giorni di ritardo trova comunque applicazione la suddetta penalità, si riserva la facoltà di risolvere il contratto, a partire dal 60 giorno di ritardo.

Nel caso di revoca dell'aggiudicazione, il committente, senza bisogno di messa in mora e con semplice procedimento amministrativo, procederà all'incameramento, a titolo di penale, del deposito cauzionale definitivo, alla esecuzione in danno delle opere e forniture non ultimate o non consegnate ed al risarcimento del maggior danno subito, salvo sempre l'esperimento di ogni altra azione che ritenga opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi.

Ove l'importo della penale risulti superiore ad 1/3 del valore della merce fornita, l'entità di tale penale non potrà eccedere la sopra accennata misura (1/3 del valore della merce fornita).

Agli effetti dell'applicazione di tale penale sarà considerata come non avvenuta la consegna del materiale che sia stato rifiutato in sede di accettazione o collaudo perché non regolare.

Nel caso in cui la consegna venisse ritardata oltre venti giorni, l'Amministrazione Comunale potrà anche affidare l'incarico ad altro soggetto a maggiori spese dell'aggiudicataria, fermo restando l'applicazione della penalità di cui sopra.

L'Amministrazione Comunale avrà il diritto di riscuotere le penalità, gli indennizzi di cui sopra e di rivalersi dei danni eventualmente subiti sull'importo delle fatture ammesse al pagamento o, in mancanza, sulla cauzione costituita.

Oltre ai casi di decadenza dell'appalto menzionati nel Capitolato, nel caso di rifiuto di esecuzione della presente fornitura e di abituale trascuranza, l'Amministrazione Comunale potrà, di pieno diritto e senza formalità di sorta, dichiarare la decadenza dell'appalto, risolvere il contratto a maggiori spese dell'aggiudicataria ed incamerare la cauzione senza pregiudizio di maggiori eventuali danni.

Si considera "abituale trascuranza" l'inosservanza per due volte in un mese di uno qualsiasi degli obblighi contrattuali del presente Capitolato.

Art 1.09 – Campioni

I campioni, di cui ai punti precedenti dovranno essere presentati entro le ore 12,00 del giorno antecedente alla presentazione dell'offerta, previo contatto prima telefonico e poi concordato in forma scritta per accordi tra la Stazione Appaltante e i Legali Rappresentanti della ditte concorrenti, in merito alla modalità e al luogo di consegna, e saranno oggetto di valutazioni.

La fornitura dovrà corrispondere in tutto e per tutto ai campioni presentati ed alle descrizioni fornite in sede di gara.

L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di richiedere, dopo l'avvenuta aggiudicazione e durante il corso della fornitura, prove da effettuare a cura e spese della ditta fornitrice, presso laboratori specializzati e noti in campo nazionale, sui campioni prelevati dalla fornitura medesima.

Le prove dovranno essere eseguite con le modalità stabilite dalla vigente normativa UNI, per gli Arredi richiesti che necessitano tale aderenza.

Si specifica che:

- le prove che verranno eventualmente ordinate, per controllare la qualità e la rispondenza della fornitura, dovranno essere eseguite presso laboratori specializzati a cura e spese della ditta appaltatrice;
- sono a carico della ditta appaltatrice tutte le prove che il collaudatore riterrà opportuno ordinare in fase di collaudo.

Saranno trattenuti in deposito i campioni corrispondenti ai materiali da fornire e gli stessi saranno restituiti solo dopo che sia intervenuta l'approvazione del collaudo.

Resta peraltro stabilito che l'accettazione della fornitura non esonererà mai la ditta dalle responsabilità e garanzie cui è tenuta, in virtù delle norme del presente capitolato.

Art 1.10 - Oneri a carico dell'Appaltatore - Conservazione e manutenzione delle Forniture - Danni di forza maggiore

Il fornitore dovrà impiegare materiali di buona qualità ed eseguire la fornitura a regola d'arte, con le modalità di esecuzione precisate nel presente Capitolato; dovrà eseguire direttamente la fornitura appaltata, senza cederla in appalto a terzi: qualora faccia ricorso ad altre ditte per il montaggio degli arredi risponderà sempre direttamente della buona e regolare esecuzione della fornitura.

Oltre agli oneri particolari relativi alle singole forniture da eseguirsi in base al presente appalto, sono a carico del fornitore tutti gli oneri derivanti da leggi, decreti e regolamenti in vigore all'atto dell'appalto o che, comunque, andassero in vigore durante il corso della fornitura.

Saranno pure, a carico del fornitore e compresi nei prezzi di appalto, i seguenti oneri :

a) durante il montaggio e la sistemazione degli arredi dovrà essere presente un rappresentante del fornitore, incaricato di ricevere gli ordini e le istruzioni del responsabile del ricevimento;

b) il fornitore si obbliga a osservare scrupolosamente le norme in vigore (e quelle che eventualmente venissero emanate durante l'esecuzione dell'appalto) in materia di assunzione, anche obbligatoria, della mano d'opera in genere e, in particolare, le norme di cui alla Legge 2 Aprile 1968 n° 482.

c) il fornitore, nei confronti dei lavoratori dipendenti, è tenuto all'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, contro la tubercolosi, al rispetto dello Statuto dei Lavoratori, specie per quanto riportato all'art. 36 dello stesso, e di tutte le altre disposizioni in vigore e che potranno intervenire nel corso dell'appalto.

d) la consegna a piè d'opera di tutti i materiali occorrenti per l'esecuzione della fornitura, franca di ogni spesa di imballaggio, di diritti doganali, di trasporti di qualsiasi genere, ecc.; nell'obbligo della consegna, dovranno intendersi compresi non solo lo scarico ma anche il trasporto fino ai luoghi di deposito provvisorio in attesa della posa in opera. Il fornitore provvederà a sua cura e spese e sotto la sua completa responsabilità al ricevimento, scarico e trasporto nei luoghi di deposito situati nell'interno dei locali del Real Albergo dei Poveri ed a piè d'opera, secondo le disposizioni del responsabile del ricevimento;

e) lo smontaggio, l'accatastamento e l'allontanamento dai locali ed il trasporto a rifiuto di tutto il materiale di imballaggio.

Il fornitore, infine, dovrà tenere conto dei particolari oneri propri della fornitura del presente appalto e derivanti:

- dalla zona in cui è situato lo stabile, con tutti i limiti che da ciò conseguono relativamente ai trasporti ed alla sosta;
- dalle difficoltà inerenti, in genere, allo scarico ed al trasporto della fornitura, in relazione ai limiti di sagoma e di carico dei veicoli usabili.

Tutti gli oneri sopra riportati sono compensati dai valori dei prezzi unitari d'appalto e, pertanto, la ditta nulla potrà richiedere per gli oneri sopradetti.

Art 1.11- Danni alle opere ed ai materiali

La fornitura si intende accettata, solo al momento dei completamenti dei montaggi e sistemazione dell'intero ordine nonché collaudo della relativa impiantistica. Pertanto, qualsiasi sottrazione o danneggiamento, prima di quel momento, si intende a carico del fornitore.

L'appaltatore è, inoltre, responsabile di ogni danno che le proprie maestranze, attrezzature ed impianti, possano comunque arrecare, e deve pertanto considerarsi obbligato a risarcire, sostituire o riparare a sue spese, quanto sia stato danneggiato od asportato.

I furti ed i danni che, per cause da esso dipendenti o per sua negligenza, fossero arrecati ai materiali forniti ed ai lavori eseguiti da altre ditte, dovranno essere riparati a carico esclusivo del fornitore.

Art 1.12 – Subappalto

E' vietata qualunque cessione o subappalto della fornitura o di parte di essa, non autorizzata dalla Stazione Appaltante, sotto pena di rescissione del contratto stesso e di perdita del deposito cauzionale definitivo, salva ogni azione per il risarcimento di qualsiasi conseguente danno.

Art 1.13 -Verbale di ultimazione

La amministrazione si riserva la verifica di tutte le operazioni di fornitura e messa in opera di arredi ed impiantistica a mezzo di un proprio Ufficio di direzione lavori cui compete l'Alta sorveglianza di tutte le operazioni fermo la necessità per l'appaltatore di dotarsi di direzione tecnica qualificata a mezzo di tecnici abilitati ed iscritti nel relativo albo professionale.

Il verbale di ultimazione della fornitura sarà compilato soltanto quando sia stata raggiunta la completa e perfetta ultimazione di tutte le forniture appaltate. Qualora, alla scadenza del termine di ultimazione di cui al precedente art. 1.08, tale stato di

compiutezza non sia stato riconosciuto dal responsabile del ricevimento, questi prescriverà le forniture necessarie per raggiungerlo e fisserà il tempo della loro esecuzione, senza pregiudizio della decorrenza della penalità per ritardata ultimazione. Decorso inutilmente anche tale tempo, i lavori e le forniture ancora occorrenti, previa loro elencazione in un verbale di constatazione da compilarsi a seguito di apposita visita in contraddittorio ovvero, in caso di voluta assenza del fornitore, alla presenza di almeno due testimoni estranei alla direzione dei lavori, saranno eseguiti d'ufficio da parte dell'Amministrazione, con diritto di rivalsa per l'onere delle opere e forniture compiute, e dei danni dovuti al ritardo di utilizzazione di tutta la fornitura appaltata.

Art 1.14 - Pagamenti - Imposta sul Valore Aggiunto

Il pagamento della fornitura é, comunque, subordinato al verbale di ultimazione dei lavori, al collaudo e dall'accertamento del possesso dei requisiti relativi alle vigenti normative antimafia.

Le eventuali penali per ritardo nella ultimazione di cui all'art. 1.08 del presente Capitolato saranno trattenute dal pagamento.

Potranno su richiesta della ditta aggiudicataria essere emessi stati di avanzamento della fornitura limitatamente alle singole voci e categorie di fornitura secondo la successiva distinta:

- 1) primo pagamento su presentazione fattura, al raggiungimento, certificata dalla commissione di collaudo in c.o. appositamente nominata in uno alla D.L della esecuzione della pavimentazione sopraelevata fornita e posta in opera. Liquidazione limitata all'80% della intera fornitura valutato sulla base del prezzo offerto. Saldo al collaudo della intera fornitura di arredi ed impianti.
- 2) secondo pagamento su presentazione fattura al raggiungimento della fornitura di elementi di illuminazione certificata dalla commissione di collaudo in uno alla D.L.. Liquidazione limitata all'80% della intera fornitura di elementi di illuminazione valutato sulla base del prezzo offerto.
- 3) terzo pagamento su presentazione fattura al raggiungimento della esecuzione della parte impiantistica di video proiezione certificata dalla commissione di collaudo in uno alla D.L.. Liquidazione limitata all'80% della intera fornitura impiantistica valutato sulla base del prezzo offerto.
- 4) quarto pagamento su presentazione fattura al raggiungimento della esecuzione della parte impiantistica audio certificata dalla commissione di collaudo in uno alla D.L.. Liquidazione limitata all'80% della intera fornitura impiantistica valutato sulla base del prezzo offerto.
- 5) quinto pagamento su presentazione fattura al raggiungimento della esecuzione della parte impiantistica di videoconferenza certificata dalla commissione di collaudo in uno alla D.L.. Liquidazione limitata all'80% della intera fornitura impiantistica valutato sulla base del prezzo offerto.
- 6) sesto pagamento su presentazione fattura al raggiungimento della esecuzione della parte impiantistica di traduzione simultanea certificata dalla commissione di collaudo in uno alla D.L.. Liquidazione limitata all'80% della intera fornitura impiantistica valutato sulla base del prezzo offerto.
- 7) settimo pagamento su presentazione fattura al raggiungimento della esecuzione della parte impiantistica Tvcc Videosorveglianza certificata dalla commissione di collaudo in uno alla D.L.. Liquidazione limitata all'80% della intera fornitura impiantistica valutato sulla base del prezzo offerto.
- 8) ottavo pagamento su presentazione fattura al raggiungimento della esecuzione della parte impiantistica di trasmissione dati e telefonica certificata dalla

commissione di collaudo in uno alla D.L.. Liquidazione limitata all'80% della intera fornitura impiantistica valutato sulla base del prezzo offerto.

- 9) nono pagamento su presentazione fattura al raggiungimento della fornitura di attrezzature ed arredi certificata dalla commissione di collaudo in uno alla D.L. . Liquidazione limitata all'80% della intera fornitura di arredi ed attrezzature valutato sulla base del prezzo offerto.

La rata di saldo di tutte le forniture sarà effettuata a collaudo della intera fornitura su certificazione finale della D.L. e della Commissione di collaudo. Liquidazione certificata a seguito di presentazione di fattura da parte della Impresa.

Lo svincolo della polizza a garanzia sarà effettuato ad approvazione da parte della Amministrazione dell'atto di collaudo emesso dalla apposita commissione di collaudo.

Art 1.15 - Revisione dei prezzi

E' assolutamente esclusa la revisione contrattuale dei prezzi per qualsiasi motivo.

Il prezzo contrattuale si intenderà pertanto fisso ed invariabile per tutta la durata dell'appalto, anche se dovessero verificarsi variazioni nel prezzo delle materie prime, nel costo della mano d'opera e di ogni altro elemento della produzione, nonché nella misura degli oneri fiscali posti a carico della ditta aggiudicataria.

Art 1.16 – Collaudo

Il collaudo generale della fornitura appaltata avverrà entro 30 giorni a decorrere dalla data di ultimazione della stessa. Il fornitore dovrà, a suo carico, mettere a disposizione il personale necessario per il collaudo qualora richiesto.

Qualora dal collaudo risultasse la non rispondenza della merce alle prescrizioni contrattuali, l'Ente potrà, a suo insindacabile giudizio, accettare la fornitura con una congrua riduzione del prezzo, oppure rifiutare la fornitura chiedendone la sostituzione.

Dopo la consegna della fornitura e la sistemazione ed esecuzione impiantistica da fornire, si provvederà al relativo collaudo per accertare che la fornitura sia conforme a tutte le caratteristiche ed ai requisiti stabiliti.

L'aggiudicatario dovrà mettere a disposizione del collaudatore gli operai e i mezzi d'opera che gli vengono richiesti per eseguire le operazioni di riscontro e, in generale, tutte quelle operazioni che si ravvisano necessarie dal collaudatore.

Le operazioni di collaudo saranno effettuate da apposita commissione, nominata dal Dirigente del Servizio.

Ove la fornitura non risponda ai requisiti previsti sarà rifiutata in sede di collaudo.

Se dall'esame della fornitura, la stessa dovesse risultare migliore per idoneità, funzionalità e caratteristiche tecniche di quelle prescritte, ove se ne ravvisi l'opportunità, potrà venire accettata ai prezzi di aggiudicazione.



La commissione, ove lo ritenga opportuno, potrà valersi, di volta in volta, di altri tecnici di sua fiducia.

La fornitura, o parte di essa, eventualmente rifiutata al collaudo perché non rispondente alle condizioni fissate, dovrà essere ritirata entro sei giorni dalla data del collaudo stesso, e sostituita con altra idonea e pienamente rispondente alle caratteristiche richieste. Qualora la stessa fornitura non venisse tempestivamente ritirata, la Stazione Appaltante non risponderà della sua perdita o deterioramento durante la temporanea custodia.

L'aggiudicatario potrà assistere o farsi rappresentare da persone appositamente delegate alle operazioni di collaudo.

Art 1.17 – Garanzia

L'esito favorevole del collaudo non esonererà comunque la ditta dalla garanzia dovuta, a termini di legge, per vizi occulti e difetti non apparenti.

Ciò anche nel caso che il fornitore non sia a conoscenza di detti vizi e difetti.

Gli arredi forniti nonché la parte impiantistica saranno coperti da garanzia ed assistenza che si deve intendere concessa per il periodo di dodici mesi dalla data del definitivo completamento della consegna in opera della merce, e riferita a qualsiasi problema possa insorgere sugli arredi, complementi d'arredo e apparecchiature fornite, con unica eccezione per gli atti vandalici o per cause naturali non dipendenti dai prodotti stessi.

Per tale durata, anche ai sensi dell'art. 1669 del codice civile, il fornitore è tenuto a provvedere, a sue complete spese, alle riparazioni ed alle sostituzioni di parti difettose ed a tutte le altre prestazioni che gli venissero richieste in conseguenza dei vizi o difetti riscontrati, salvo il risarcimento di ogni ulteriore danno.

Art 1.18 – Controversie

Tutte le controversie che potranno sorgere in dipendenza dell'appalto e che non si siano potute risolvere in via amministrativa, qualunque sia la loro natura, anche di indole giuridica, sono devolute alla cognizione esclusiva del Giudice Ordinario.

Sotto pena di decadenza di ogni altro diritto ed azione, l'assuntore, nel termine di trenta giorni dal verificarsi dei fatti che danno origine alla controversia, dovrà promuovere l'azione giudiziaria.

Il ricorso all'azione giudiziaria non esimerà per qualsiasi ragione l'assuntore dal dar corso alle ordinazioni ed alle forniture in esse richieste.

Sarà, pertanto, tenuto ad ottemperare a tutti gli obblighi derivanti dal contratto anche se le ordinazioni e forniture riflettessero la materia in contestazione.

Art 1.19 – Protocollo di legalità

(estratto contenente gli articoli 2, 3 ed 8)

art. 2

1. La stazione appaltante, oltre all'osservanza del decreto legislativo n. 163/06, del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla Legge Regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi di seguito indicati.

2. Relativamente agli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000,00 euro, ovvero ai subappalti c/o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 100.000,00 euro, alle prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 euro; tutte somme al netto di IVA, la stazione appaltante:

a) assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti c/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994;

b) allo scopo di acquisire ogni utile elemento informativo, atto ad individuare gli effettivi titolari delle imprese e verificare la sussistenza o meno di cointeressenze di soggetti legati ad associazioni criminali mafiose, si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;

c) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo, per le imprese esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, della osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta, ponendo a carico della impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e procedendo, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale c/o revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:

l. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;

II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;

III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;

decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del contratto o alla autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia di cui all'art. 5 del D.P.R. 252/98.

Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale c/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, si impegna a rendere operativa una specifica clausola che preveda espressamente la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo dovrà essere applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;

d) fuori dalle ipotesi disciplinate dalla precedente lettera c), si obbliga a procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subcontratto;

e) si impegna ad inserire nei bandi di gara la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98 ;

f) si obbliga a non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;

g) si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una

proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura dei servizi;

h) si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di:

I. accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" (nel seguito "conto dedicato") presso un intermediario bancario ed effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con l'esecuzione dell'opera ovvero con la prestazione del servizio o della fornitura - ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estera, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi al fine delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del decreto legislativo n. 190/02 - con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, prevedendo, in caso di inosservanza, senza giustificato motivo, l'applicazione di una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalla somma dovuta in relazione alla prima erogazione utile; l'impresa dovrà, altresì, incaricare l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art 7 del presente protocollo, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione dell'opera. delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni in accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto sarà custodito a cura dell'impresa; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto;

II. comunicare alla Camera di commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale - non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei "conti dedicati" - i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati aperti i conti, comprensivi degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero del conto, Cin, ABI e CAB)- e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti;

i) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo per le imprese, esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, di avvalersi, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al decreto-legge n.143/1991, prevedendo, in caso di violazione, la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto c/o al subcontratto e l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite; detta penale sarà applicata



anche nel caso in cui tale violazione venga accertata dopo che il contratto sia stato eseguito integralmente, ma prima del collaudo dell'opera.

art. 3

1. La stazione appaltante assume l'obbligo di richiedere le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98 anche nei confronti dei soggetti ai quali vengono affidati le seguenti forniture e servizi "sensibili" indipendentemente dal valore: trasporto di materiali a discarica, smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra; acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra; fornitura e/o trasporto di calcestruzzo; fornitura e/o trasporto di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura con posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'art. 118, comma 11, D.L.vo 163/2006; servizio di autotrasporto; guardiania di cantiere.

2. All'informazione interdittiva consegue il divieto per la impresa aggiudicataria di approvvigionarsi presso il soggetto controindicato, nonché, ove l'acquisizione di beni e servizi sia oggetto di contratto specifico, l'interruzione immediata del rapporto contrattuale, in conformità di apposita clausola risolutiva espressa da inserire nel bando e accettata dalla

impresa aggiudicataria.

art. 8

1. La stazione appaltante si impegna a riportare nei bandi di gara le seguenti clausole, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità



ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca, dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché, l'applicazione di una penale, a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto-legge n. 143/1991.

Clausola n. 8

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai tremila euro, relativi ai contratti di cui al presente protocollo attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola di cui al comma 2 dell'art. 3

“La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nei caso di fornitura dei cosiddetti servizi “sensibili” di cui al comma 1 dell'art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del dpr 252/98 a carico del subfornitore.”

PARTE II - DESCRIZIONE DELLA FORNITURA

Art 2.01- Disposizione sui compensi

Per norma generale ed invariabile resta contrattualmente convenuto e stabilito che nei prezzi offerti si intenderà compresa e compensata ogni spesa principale, provvisoria ed accessoria, nessuna esclusa, ogni consumo, l'intera manodopera, ogni trasporto, lavorazione e, in genere, quanto altro occorra per dare tutte le forniture completamente in opera ed ultimate nel modo prescritto, nonché l'utile dell'impresa.

I prezzi offerti, sotto le condizioni tutte del contratto e del presente Capitolato, si intendono dunque determinati dall'appaltatore in base ai calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e, quindi, sono fissi ed invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità, anche straordinaria, per tutta la durata dell'appalto.

Art 2.02 - Minimo contrattuale della fornitura

Le quantità e le qualità dei materiali descritti costituiscono un minimo che la ditta garantisce alla Stazione appaltante nel senso che, qualora le forniture risultassero in realtà di migliore qualità rispetto a quanto previsto nell'offerta, ciò non potrà dar luogo ad aumenti di prezzo. La fornitura dovrà interessare sia il livello 0 lato A e lato DST1 che il livello 1 e 2 lato A come da elaborati planimetrici formanti parte integrante del capitolato speciale di appalto ed i relativi impianti dovranno essere commisurati a tutti e tre i livelli 0, 1 e 2.

Art 2.03 - Caratteristiche tecniche e relativo computo metrico

Gli arredi richiesti sono distinti come da elenco arredi, forniture ed impianti.

I primi dovranno necessariamente rispondere alle norme del D.Lgs. 626/94 vigenti in materia; gli impianti alle vigenti norme di legge.

Art 2.04 - ONERI VARI

Art 2.04.1- Manutenzione - Garanzia

Fermo quanto previsto nelle norme generali, resta inteso che la manutenzione che la ditta dovrà effettuare consisterà nella riparazione o nella sostituzione di tutte quelle parti non funzionanti per difetto di montaggio o di lavorazione, in particolare:

- regolazione o sostituzione di parti meccaniche (cerniere, cardini, ecc.);



- sostituzioni di guarnizioni di tenuta o di guide e di sigillanti;

- lubrificazione o sostituzione dei congegni.

-non funzionamento e carente funzionamento o fastidioso funzionamento degli impianti .

Art 2.04.2- invariabilità dei prezzi

La fornitura sarà valutata in base ai prezzi di aggiudicazione, nei quali si intendono compresi e compensati tutti gli oneri di cui al presente Capitolato, tutto incluso e nulla escluso. I prezzi predetti si intendono offerti dall'aggiudicatario in base a calcoli di propria convenienza, a tutto suo rischio, e sono quindi invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità per tutto il periodo di durata dell'appalto e fino all'ultimazione delle consegne. La Stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere alla richiesta anche di una consegna frazionata delle forniture per singoli ambienti così come si riserva la facoltà di richiedere al forniture e posa in opera della pavimentazione sopraelevata e degli impianti per singoli ambienti distinti o per gruppi di ambienti o per consegne frazionate di ambienti senza che per tale motivi l'aggiudicatario possa vantare pretese e diritti suppletivi . Nel merito la Amministrazione può richiede consegne frazionate delle opere, impianti ed arredi ed ai fini della durata temporale della fornitura sarà valida la data dell'ultima consegna di ambienti dove effettuare la fornitura. Da quella data decorreranno i tempi contrattuali. Durante i relativi periodi in attesa della disponibilità degli ambienti , qualora il perdurare delle preventive opere edilizie non fossero ultimate in alcuni ambienti per la maggiore durata di opere non in appalto con il presente capitolato , l'aggiudicatario dovrà a propria cura e spese attendere i relativi tempi e trattenere in un proprio deposito ed a proprie spese gli arredi e le forniture che non sarà possibile tecnicamente consegnare in attesa del completamento delle opere appaltate a terzi, senza che tale attesa possa variare in aumento l'importo contrattuale.

Art 2.04.3- liquidazione dei corrispettivi e svincolo della cauzione

Non si darà corso ad alcun pagamento se l'assuntore non abbia curato, presso il Servizio Gare d'Appalto tutti gli adempimenti contrattuali stabiliti.

Le somme spettanti all'assuntore per le forniture eseguite e per quelle in corso di esecuzione non potranno essere dal medesimo cedute, né delegate senza il previo assenso dell'Amm.ne Comunale.

Il Direttore dei lavori ad effettuata fornitura, in rapporto all'ordine emesso e dopo il collaudo, procederà al riscontro delle partite indicate nelle fatture, relative alla fornitura in parola in rapporto agli ordinativi corrispondenti, ed all'applicazione dei prezzi.

Di tale esame e delle eventuali osservazioni, il suddetto Direttore dei lavori farà constare mediante annotazione in calce alle fatture.

Delle ripetute fatture, presentate in duplice esemplare, quella originale, vistata e corredata da tutti i documenti, verrà trasmessa al Dipartimento Finanze e Programmazione -Servizio Spese per Beni e Servizi per l'esame contabile ai fini della liquidazione.

Si procederà alla liquidazione dei crediti solo dopo l'espletamento di tali procedure ed il fornitore non potrà elevare pretese di sorta per i ritardi che eventualmente si frapponessero ai pagamenti, sia per gli adempimenti di competenza del Servizio Competente sia per quelli di specifica competenza del Dipartimento Finanze e Programmazione - Servizio Spese per Beni e Servizi per l'esame contabile ai fini della liquidazione.

Il Dipartimento Finanze e Programmazione - Servizio Spese per Beni e Servizi provvederà all'emissione del mandato di pagamento entro 90 giorni dalla data di ricezione dell'intera documentazione che le sarà inviata dal Servizio Competente.

Ai fini dello svincolo della cauzione, il Servizio Competente dovrà attestare al Servizio Gare d'Appalto l'esecuzione e l'avvenuto collaudo della fornitura.

Sarà cura infine del Servizio Competente redigere l'atto deliberativo per il citato svincolo, dopo la risoluzione di ogni eventuale pendenza o contestazione e dopo l'ultimazione della consegna di tutto quanto commesso all'assuntore.

Art 2.04.4- decadenza dell'appalto

L'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di dichiarare la decadenza dell'appalto, qualora l'aggiudicatario non rispetti le norme e condizioni sopra menzionate.

Inoltre, l'Amministrazione Comunale potrà disporre in qualsiasi momento e senza formalità di sorta, la decadenza dell'appalto, senza che l'aggiudicatario possa nulla eccepire qualora risultino a carico della stessa procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alla Legge 55/90 e s.m.i.

Il fallimento dell'Appaltatore comporta, ai sensi dell'art. 81, comma 2, del R.D. 16 marzo 1942 n. 267, lo scioglimento ope legis del contratto di appalto o del vincolo giuridico sorto a seguito dell'aggiudicazione e si procederà ai sensi dell'art. 140 del D. Lgs. 163/06.

Qualora l'Appaltatore sia una ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà dell'Amministrazione Comunale proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto. Qualora l'Appaltatore sia un Raggruppamento di Imprese, in caso di fallimento dell'Impresa mandataria o, se trattasi di Impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'Amministrazione Comunale ha la facoltà di proseguire il contratto con altra Impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria, ovvero di recedere dal contratto. In caso di fallimento di un'impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'Impresa mandataria, qualora non indichi altra Impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione della fornitura direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti.

Art 2.04.5- responsabilità dell'appaltatore

L'aggiudicatario sarà responsabile penalmente e civilmente di tutti i danni di qualsiasi natura che potrebbero derivare alle persone o alle cose a causa di difetti o vizi di costruzione delle attrezzature e dei materiali vari forniti. Inoltre, l'aggiudicatario assume la piena responsabilità dell'impiego dei materiali, procedimenti e dispositivi protetti da brevetto, sollevando l'Amministrazione Comunale da qualsiasi molestia che potrebbe derivarle da parte di terzi al riguardo.

Art 2.04.6- – **risoluzione del contratto**

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere, per reati accertati ai sensi dell'art. 135 D. Lgs. 163/06, e in caso di grave inadempimento ai sensi dell'art. 136 D. Lgs. 163/06.

Si potrà procedere inoltre alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile nei seguenti casi:

- al raggiungimento, mediante applicazione di penali, della soglia del 10% dell'importo contrattuale;
- qualora venga accertato che l'aggiudicatario non sia in possesso di tutte le licenze, autorizzazioni, permessi prescritti per l'esecuzione della fornitura.

In ogni caso è fatto salvo il diritto dell'Amministrazione Comunale di richiedere il risarcimento dei danni subiti.